



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

PIANO FORMATIVO AZIE ANNO 2018

U.O.S. FORMAZIONE

Piazza Igea, 1 - 97100 RAGUSA
Tel. 0932 234246

EMAIL formazioneecm@asp.rg.it

WEB www.aspformazione.rg.it

PREMESSA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa riconosce la formazione e l'aggiornamento del personale professionale degli operatori, per la realizzazione degli obiettivi programmati e per una migliore tutela della salute pubblica, attraverso la formazione del personale più qualificato. La formazione e l'aggiornamento, oltre ad essere considerati processi di acquisizione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, è considerata dall'Azienda come strumento di ottimizzazione delle risorse umane e di cambiamento organizzativo. La formazione è rivolta ad incrementare la qualità e offrire a tutto il personale l'opportunità di aggiornarsi, per favorire i processi di cambiamento della pubblica amministrazione in generale e della sanità in particolare garantendo l'acquisizione di nuove competenze e delle migliori prassi nelle strutture pubbliche la cultura del servizio all'utenza.

Il Piano Formativo annuale è il documento di pianificazione delle attività formative orientato al raggiungimento degli obiettivi specifici della programmazione sanitaria nazionale, regionale e aziendale; è un piano aperto anche alle nuove esigenze che si trasformano in atto, introdotta dalla riforma contenuta nella legge n. 5/09, intende accogliere attraverso la formazione le attività che dovessero maturare nel corso dell'anno e ad oggi non prevedibili. La metodologia organizzativa dell'attività formativa è contestuale al contesto in cui il processo formativo si colloca, per cui la rilevazione dei fabbisogni formativi è alla base della programmazione della formazione.

Gli obiettivi che l'attività di formazione si pone sono rivolti a valorizzare l'apporto creativo che ogni persona porta con sé, a promuovere la cultura del lavoro, a contribuire alla razionalizzazione nell'organizzazione dei servizi e delle prestazioni, a raggiungere i migliori risultati nei servizi sanitari.

ANALISI DEL FABBISOGNO FORMATIVO

La stesura del presente piano, elaborato tenendo in considerazione le indicazioni in materia di forma dei fabbisogni formativi desunti dalle proposte pervenute da parte dei Direttori di presidio ospedaliero, dei I dipartimento e dei Referenti della formazione interni all'azienda.

Nella fase di progettazione dell'attività formativa si è tenuto conto degli obiettivi strategici individuati dalle pianificando lo sviluppo di competenze trasversali trattandosi di esigenze formative comuni a numerose pro

UTENTI DELLA FORMAZIONE

La formazione aziendale è rivolta a tutte le figure professionali che operano nell'Azienda: l'offerta form a soddisfare i diversi bisogni di aggiornamento connessi alla crescita professionale di ogni operatore.

Si precisa che l'individuazione dei destinatari interni si colloca nel processo di programmazione for rispondenza tra l'analisi del fabbisogno formativo effettuata allo stato attuale e l'individuazione degli obietti realizzazione della formazione e alla compatibilità delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

Gli interventi formativi riguardanti il personale sanitario operante nella Sanità sono collegati con il programma (ECM) Regione Sicilia, essendo l'ASP di Ragusa Provider Regionale Provvisorio n.° 21.

OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

La formazione, intesa come processo continuo di acquisizione di “conoscenze complesse”, si occupa di in funzione dell’evoluzione scientifica e tecnica e di sviluppare attività finalizzate a migliorare le competenze, I degli operatori sanitari. Tutte queste azioni sono finalizzate a perseguire i principi di miglioramento continuo

Altresì, l’istituzione dell’Educazione Continua in Medicina finalizzata soprattutto al miglioramento del delle prestazioni erogate ai cittadini è inserita tra gli obiettivi della formazione e si pone come leva strategica p ai bisogni del cittadino.

Sulla base di quanto rilevato dall’analisi dei fabbisogni formativi, la formazione si propone di:

- realizzare gli obiettivi definiti con gli atti di programmazione aziendale;
- consolidare e sviluppare le competenze professionali di ogni operatore, al fine di garantire prestazioni ef cittadino;
- promuovere la modificazione dei comportamenti professionali, laddove sia necessario, per un miglioram

LE METODOLOGIE FORMATIVE

La specificità della formazione nell'ambito delle organizzazioni sanitarie fa ritenere necessario proporre una condizione comune, necessaria per una effettiva intesa e integrazione dei diversi soggetti che operano nell'organizzazione aziendale.

La scelta delle metodologie, nell'ambito della formazione degli adulti, è operazione complessa che coinvolge la concezione di formazione, con quella di apprendimento e con gli obiettivi che si intendono raggiungere. La scelta delle metodologie, è che esse devono essere funzionali ai processi di apprendimento e coerenti con gli obiettivi di apprendimento in un adulto si attiva utilizzando metodologie didattiche esplicitamente interattive, nelle quali il confronto come uno dei momenti di confronto del sapere disponibile. Per questi motivi, accanto alla tradizionale metodologia di Formazione a Distanza (e-Learning) e la Formazione sul Campo rappresentano delle metodologie attraverso le quali si realizza il proprio progetto di sviluppo delle competenze e conoscenze.

Tali metodologie rispondono al valore strategico che l'Azienda attribuisce allo sviluppo delle risorse umane e a un costante sostegno formativo al fine di adeguarne le conoscenze, le abilità e le capacità all'evoluzione scientifica e della tecnologia.

VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Viene effettuata costantemente una valutazione della formazione come strumento di supporto ai termini di ricerca e di individuazione dei cambiamenti avvenuti nelle competenze e nelle prestazioni dei partecipanti formativi, in modo che i risultati ridefiniscano gli obiettivi nel ciclo dell'apprendimento.

Nell'analisi dell'efficacia dell'attività formativa sono presi in esame tre livelli di misurazione: grado di apprendimento dei contenuti e impatto organizzativo.

Per ottenere informazioni su come i partecipanti valutano i singoli interventi formativi, sono previsti scopi come comprendere la qualità dei contenuti oggetto del corso, l'appropriatezza delle metodologie utilizzate dai docenti, e non meno importante, quanto il corso in oggetto sia ritenuto utile dai partecipanti per la propria carriera.

Per valutare l'apprendimento dei contenuti, al termine dei corsi sono somministrati ai partecipanti dei test (scritti o prove orali) successivamente esaminati: questo allo scopo di verificare che le conoscenze trasmesse siano state acquisite e, quindi, rispettati gli obiettivi dei progetti formativi.

LE RISORSE

Con l'approvazione dell'assetto organizzativo delle UU. OO. per la Formazione nelle Aziende Sanitarie, le linee guida come da D.A. del 07/09/2012 in GURS n.° 42 del 05/10/2012 sono state emanate specifiche indicazioni con le quali quest'Azienda fa riferimento nel destinare le risorse umane, tecniche e finanziarie.

AREE TEMATICHE

Per l'anno 2018, a seguito delle proposte formative pervenute, sono state individuate aree di intervento delle quali, oltre alle tematiche specifiche programmate, sono indicati protocolli e percorsi diagnostico-terapeutici per l'anticorruzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

- **Area management**
- **Area socio-assistenziale**
- **Area clinico-sanitaria**
- **Area gestione BLS**
- **Area rischio clinico - qualità**
- **Area salute mentale**
- **Area medicina trasfusionale**
- **Area prevenzione**
- **Area sanità veterinaria**
- **Area sicurezza dei lavoratori**
- **Area FAD**
- **Area informatica**
- **Area giuridico- amministrativa**

Specifiche attività formative relative ad aree trasversali saranno progettate ed erogate in collabora-
riferimento (CEFPAS), come da Decreto GURS n.° 42 del 5/10/2012

AREE DI INTERVENTO FORMATIVO

*In relazione alla disponibilità di risorse economiche, si specifica che non tutte le attività formative di seguito
svolte. Di converso, altri percorsi formativi, pur non inseriti nel Piano, potranno essere realizzati per sopravi*

AREA MANAGEMENT

1. CHANGE MANAGEMENT IN SANITA'

Obiettivi:

- Conoscere le principali prospettive di interpretazione del fenomeno organizzativo.
- Apprendere le dinamiche del processo del cambiamento organizzativo.
- Acquisire gli strumenti necessari per analizzare le organizzazioni e comprendere le
processo di cambiamento organizzativo.

Destinatari: Dirigenti medici, amministrativi, coordinatori tecnici e infermieristici

2. COACHING E COUNSELLING NELLO SVILUPPO DELLE PERSONE IN SANITÀ

Obiettivi:

- Evidenziare le proprie potenzialità e risorse per incrementare l'efficacia nella gestior
relazioni.
- Migliorare la gestione del gruppo di lavoro.

Destinatari: Dirigenti medici - Infermieri - coordinatori infermieristici

LABORATORIO DI AUTOAPPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO

Obiettivi:

- Individuazione delle criticità e proposte per l'implementazione e l'attuazione dei per
interdisciplinare e interprofessionale.
- Miglioramento della gestione dei pazienti cronici, polipatologici, fragili, complessi.

Destinatari: Tutte le figure professionali

4. WORLD CAFÈ E OPEN SPACE TECHNOLOGY – STRUMENTI DI DIALOGO E CAMBIAMENTO

Obiettivi:

- Promuovere il dialogo tra gruppi di persone appartenenti a settori aziendali distanti tra
- Migliorare i processi di produzione o le regole di gestione aziendali.

Destinatari: Tutte le figure professionali

5. LA GESTIONE PER PROGETTI

Obiettivi:

- Fornire strumenti di Project Management per la conduzione di progetti/piani operativi in aree omogenee.
- Sensibilizzare rispetto ai concetti di gestione del progetto dal punto di vista economico-finanziario (di progetto).
- Fornire le tecniche di gestione dei team di progetto.
- Identificare i progetti e i team di progetto per la conduzione di progetti trasversali.

Destinatari: Tutte le figure professionali

6. PROMOZIONE DELL'ALLATTAMENTO AL SENO (Formazione di secondo livello-fase provinciale)

Obiettivi:

- Aumentare la prevalenza di bambini allattati in modalità esclusiva sino al sesto mese di vita.
- Sviluppare programmi/interventi volti a favorire l'allattamento al seno.

Destinatari: Operatori "coinvolti" (corso OMS/UNICEF da 8 o 16 ore) e i cui destinatari: assistenti sociali, medici specialisti, MMG, farmacisti, rappresentanti del terzo settore, associazionismo mamme. Operatori "informati" (corso OMS/UNICEF da 2 o 4 ore) rivolto a: OSS, decisori, altri di interesse.

AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

1. LA SUPERVISIONE NEL SERVIZIO SOCIALE NELL'OTTICA DELL'INTERVENTO MULTIDISCIPLINARE E NELL'OTTICA DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Obiettivi:

- Attivare un percorso di riflessione continua teso ad agevolare momenti di studio, interscambio e quindi una continua manutenzione tesa a rafforzare la motivazione al lavoro d'aiuto.
- Promuovere un lavoro di aiuto basato non solo sul "fare" ma anche sull'idea di professionista assistente sociale.
- Favorire un percorso professionale fondato su sostegno e accompagnamento, consolidare competenze rispetto all'operatività, non solo a beneficio del professionista, ma anche : qualità professionale erogata.

Destinatari: Assistenti sociali

2. LA CARTELLA SOCIALE E GLI STRUMENTI INNOVATIVI PER IL SERVIZIO SOCIALE

Obiettivi:

- Implementare l'informatizzazione delle attività degli assistenti sociali nell'ambito del sistema.
- Favorire l'utilizzo di tecniche, strumenti e applicativi innovativi.

Destinatari: Assistenti sociali

3. APPRENDIMENTO LINGUE STRANIERE INGLESE ED ARABO

Obiettivi:

- Migliorare la comunicazione con l'utenza straniera.

Destinatari: Personale front office

4. CORSO TEORICO-PRATICO PER GESTIONE URGENZE-EMERGENZE E MEDICAZIONI

Obiettivi:

- Garantire il miglioramento continuo delle performance assistenziali.

Destinatari: Medici di Continuità Assistenziale (Guardie Mediche Ordinarie e Turistiche)

5. CORSO TEORICO-PRATICO PER L' ASSISTENZA AI CRONICI

Obiettivi:

- Potenziare le tecniche infermieristiche.
- Garantire il miglioramento continuo delle performance assistenziali.

Destinatari: Infermieri territoriali che svolgono attività ambulatoriali (o anche ospedalieri)

6. CONTINUITÀ ASSISTENZIALE: CENERENTOLA DELLA SANITÀ?

Obiettivi:

- Conoscere l'Accordo Collettivo nazionale, regionale, aziendale in tutte le loro sfaccettate
- Migliorare l'organizzazione dei Presidi.
- Realizzare procedure comuni fra: Presidi-Distretti, Distretti-Farmacia, Distretti- Provveditorato Tecnico per tutte le attività interconnesse.

Destinatari: Dirigenti medici (Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base) - Referenti per la C.A. Referente provveditorato, Referenti ufficio tecnico.

7. CASE DI RIPOSO: OPPORTUNITA' O RIPIEGO? CONOSCIAMOLE MEGLIO

Obiettivi:

- Conoscere la normativa e la realtà del nostro territorio.
- Approfondire gli aspetti medico-legali nell'ambito della gestione degli ospiti.
- Migliorare la comunicazione e la collaborazione fra i medici dell'ASP addetti alle cure di assistenza primaria e continuità assistenziale, gli specialisti ambulatoriali.
- Realizzare procedure comuni.

Destinatari: Dirigenti medici (Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base e Dipartimento di Ambulatoriali, MMG e C.A.

8. CLINICAL PILATES - METODICA USATA IN AMBITO INTERNAZIONALE PER LE PATOLOGIE CERVICALI E DEL RACHIDE

Obiettivi:

- Organizzare negli ambulatori territoriali gruppi di pazienti per fisioterapista al fine di ridurre il dolore.

Destinatari: Fisioterapisti dei distretti sanitari

9. FARMACI INNOVATIVI IN DIABETOLOGIA: A CHI, QUANDO, PERCHE', COME

Obiettivi:

- Condividere obiettivi terapeutici e meccanismi di azione dei farmaci innovativi in diabete.

Destinatari: MMG - PLS

9. TERAPIA INSULINICA E AUTOMONITORAGGIO GLICEMICO

Obiettivi:

- Far conoscere nuovi sistemi di automonitoraggio glicemico e nuove metodiche nella somministrazione di insulina.

Destinatari: Infermieri – Infermieri pediatrici

AREA CLINICO-SANITARIA

DIREZIONE SANITARIA PP.OO. VITTORIA-COMISO

1.COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E RELAZIONALE

Obiettivi:

- Migliorare le capacità comunicative e di relazione all'interno del servizio e con l'utenza.

Destinatari: Personale ospedaliero di front-office

2. CORSO DI LINGUA INGLESE PER GLI OPERATORI CHE SI OCCUPANO DI ACCOGLI ORIENTAMENTO E COMUNICAZIONE

Obiettivi:

- La capacità di comunicare e relazionare in lingua inglese è oggi di importanza cruciale e soprattutto, negli ambiti di primo intervento quali Pronto soccorso degli ospedali, acco URP.

Destinatari: Operatori di primo intervento (Pronto soccorso, URP)

3. SUPPORTO ALLE VITTIME DI VIOLENZA FISICA E PSICOLOGICA

Obiettivi:

- Miglioramento dell'accoglienza e delle cure ai soggetti vittime di violenza.
- Sensibilizzazione degli operatori sanitari verso il problema violenza.

Destinatari: Medici - Psicologi - Infermieri - Ostetrici

4. LA CARTELLA CLINICA

Obiettivi:

- Fornire gli strumenti utili ad una puntuale ed affidabile compilazione della cartella clinica
- Rappresentare i rischi giuridici, in ambito di responsabilità civile e penale, di una non corretta gestione degli errori più comunemente commessi nella gestione della documentazione clinica.

Destinatari: Medici - Fisioterapisti- Infermieri - Ostetrici

5. PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI SANITARI

Obiettivi:

- Formazione e conoscenza per tutto il personale, soprattutto in merito alle disposizioni del provvedimento del 9/01/2005), volta a garantire al cittadino che entra in contatto con diagnosi, cure, prestazioni mediche, operazioni amministrative, la più assoluta riservatezza dei suoi diritti fondamentali e della sua dignità.

Destinatari: Tutti gli operatori sanitari

ANESTESIA E RIANIMAZIONE

1. IMPIANTO E GESTIONE ACCESSI VASCOLARI CENTRALI E PERIFERICI

Obiettivi:

- Difendere il patrimonio venoso periferico del paziente è fondamentale nella medicina moderna. Le tecniche di posizionamento di accessi venosi centrali ormai sicure ed a basso impatto su

Destinatari: Medici - Infermieri

2. GESTIONE ACCESSI VASCOLARI

Obiettivi:

- Far conoscere e migliorare le pratiche cliniche quotidiane sugli accessi vascolari a breve

Destinatari: Medici - Infermieri

CHIRURGIA VASCOLARE

1. IL PIEDE DIABETICO OGGI DAL PUNTO DI VISTA VASCOLARE: AGGIORNAMENTO SUI PRINCIPALI - INFERMIERISTICI - RIABILITATIVI

Obiettivi:

- Divulgare il trattamento più opportuno per questa crescente patologia.
- Aggiornare sugli ultimi presidi a disposizione.
- Confrontare le esperienze riscontrate nella cura di questa invalidante complicanza dell'

Destinatari: Medici - Infermieri

MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

1. LE ADL IN RIABILITAZIONE

Obiettivi:

- Implementare la conoscenza delle ADL nei soggetti con particolari patologie: Neurolog

Destinatari: Infermieri

MEDICINA GENERALE: LUNGODEGENZA

1. MOBILIZZAZIONE DEL PAZIENTE

Obiettivi:

- Accrescere le competenze per prevenire le lesioni da decubito.

Destinatari: Infermieri – OSS

2. MEDICAZIONI LESIONI DA DECUBITO

Obiettivi:

- Conoscere l'adeguata cura della lesione da decubito che si suddivide in: pulizia, rimozione, medicazioni adeguate.

Destinatari: Infermieri – OSS

3. PREVENZIONE RISCHIO CLINICO

Obiettivi:

- Acquisire competenze in materia di prevenzione delle cadute nei pazienti allettati.

Destinatari: Infermieri – OSS

4. SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Obiettivi:

- Inserire gli interventi di pulizia/sanificazione in un piano della qualità ampiamente condiviso, contenere un inquadramento generale e specifici progetti atti a realizzare le diverse attività.

Destinatari: Ausiliari – OSA

NEUROLOGIA

1. LA GESTIONE OSPEDALIERA DELL'ICTUS CEREBRALE

Obiettivi:

- Il progetto definisce il percorso pre, intra e post-ospedaliero del paziente con malattie affronta dal punto di vista dei vari operatori coinvolti nella gestione della patologia STR

Destinatari: Medici MCAU, internisti, cardiologi, neurologi, fisiatristi - Psicologi - Infermieri professionisti - Assistenti sociali - Dietisti

2. LA GESTIONE AMBULATORIALE E OSPEDALIERA DELLE MALATTIE DEGENERATIVE DEL SNC

Obiettivi:

- Il progetto definisce il percorso ambulatoriale ed ospedaliero del paziente con malattie affronta dal punto di vista dei vari operatori coinvolti nella gestione della patologia. percorsi ottimali per il paziente e come prendere in carico paziente e famiglia per domiciliare della malattia.

Destinatari: Neurologi, psichiatri, MMG, fisiatristi – Psicologi - Infermieri Professionali - Assistenti

PEDIATRIA

1. GESTIONE IN SICUREZZA DEL NEONATO

Obiettivi:

- Migliorare ed uniformare le procedure di assistenza neonatale.
- Formare team multidisciplinari in grado di affrontare correttamente l'emergenza neonatale.
- Sviluppare lo spirito di condivisione e collaborazione fra il personale delle UUOO coinvolte.

Destinatari: Medici - Infermieri - Ostetrici

AREA GESTIONE BLSD

1. BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION (BLSD)

Obiettivi:

- Acquisire conoscenze ed abilità pratiche per identificare i segni di allarme dell'attacco cardiaco, valutare le funzioni vitali, eseguire la ventilazione bocca a bocca, bocca maschera e con il pallone autoespandibile, eseguire il massaggio cardiaco esterno, utilizzare il defibrillatore semiautomatico esterno, eseguire la posizione laterale di sicurezza, rapportarsi con il sistema di emergenza.

Destinatari: Tutte le figure sanitarie dipendenti e convenzionati

2. PEDIATRIC BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION (PBLSD)

Obiettivi:

- Acquisire conoscenze ed abilità pratiche per identificare i segni di allarme dell'insufficienza respiratoria pediatrica, valutare e supportare le funzioni vitali, eseguire la ventilazione bocca a bocca con il pallone autoespandibile, effettuare il massaggio cardiaco esterno, utilizzare il defibrillatore pediatrico, eseguire la manovra di Heimlich, eseguire la posizione laterale di sicurezza, rapportarsi con il sistema di emergenza.

Destinatari: Tutte le figure sanitarie dipendenti e convenzionati

3. GESTIONE DEL POLITRAUMATIZZATO

Obiettivi:

- Acquisire conoscenze ed abilità pratiche per procedere alla valutazione primaria e secondaria del politrauma (schema ABCDE), identificare e trattare potenziali pericoli per la vita, immobilizzazione e trasporto abitualmente impiegati (barella a cucchiaio, tavola di deambulazione, depressione, collare cervicale, stecco bende, etc.), comunicare con la centrale operativa.

Destinatari: Tutte le figure sanitarie dipendenti e convenzionati.

4. GESTIONE EMERGENZA INTRAOSPEDALIERA

Obiettivi:

- Acquisire le conoscenze necessarie per effettuare una rapida e precisa analisi delle ricoverato nei reparti ordinari (valutazione ABCDE) nonché le abilità necessarie per trattare i ricoverati che precedono l'arrivo del TEAM di emergenza e per operare efficacemente in integrazione con il TEAM di emergenza.

Destinatari: Sanitari ospedalieri (Medici e Infermieri)

5. BASIC LIFE SUPPORT HEALTHCARE PROVIDER (BLS HP)

Obiettivi:

- Insegnamento della RCP ad 1 e 2 soccorritori per vittime di ogni età (adulto, bambino, neonato) e manichini per l'addestramento alle compressioni toraciche, all'assistenza respiratoria artificiale (per bocca, con sistemi di barriera, con sistema maschera-pallone), all'utilizzo del defibrillatore, alle manovre di disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.
- Far acquisire le capacità di allertamento del sistema di emergenza (intra/extra ospedaliero), di leadership e followership.
- Rendere più efficace il sistema di emergenza sia intra che extra ospedaliero.

Destinatari: Medici - Infermieri

6. ADVANCED CARDIAC LIFE SUPPORT (ACLS)

Obiettivi:

- Accrescere le capacità dei sanitari nel trattamento di pazienti adulti vittime di arresto cardiopolmonare.
- Riaffermare l'importanza delle manovre di RCP di base integrandole con gli interventi di supporto avanzato.
- Enfatizzare l'importanza di una efficace interazione e comunicazione di un team multidisciplinare di cardiopolmonare.

Destinatari: Medici- Infermieri (prioritariamente MCAU, PTE, Rianimazione, Cardiologia)

7. PEDIATRIC ADVANCED LIFE SUPPORT (PALS)

Obiettivi:

- Far acquisire ai sanitari un metodo di valutazione e trattamento del bambino in emergenza ospedaliera, con particolare riguardo alla individuazione e trattamento precoce dei problemi cardiaci (respiratory distress e respiratory failure, shock, bradiaritmie, tachiaritmie, arresto cardiaco). L'uso esclusivo del modello dell'emergenza pediatrica "Assess-Categorize-Decide-Act" (Valuta-Inquadra-Decidi-Attua) è immediato ed efficace ad ogni emergenza pediatrica.
- Riaffermare l'importanza delle manovre di RCP del bambino con eventuale uso dell'AE base delle vie aeree, quella avanzata con intubazione orotracheale, l'uso di metodiche avanzate delle vie aeree, le metodiche di somministrazione dei farmaci con particolare riguardo alla via intravenosa.

Destinatari: Medici-Infermieri -Infermieri pediatrici (prioritariamente MCAU, PTE, Rianimazione Neonatologia, Cardiologia)

8. CORSO DI SIMULAZIONE AD ALTA FEDELTA' CON PRINCIPI DI CRM NELLE EMERGENZE ED URGENZE (ACC-HF SIM & CRM)

Obiettivi:

- Garantire la sicurezza dei pazienti
- Valutare le competenze tecniche (Technical skills)
- Rivalutare le competenze non tecniche (Non Technical skills)

Tutto questo abbinando la simulazione ad alta fedeltà (HF SIM) ed i principi CRM.

Destinatari: Medici - Infermieri (che lavorano in team multidisciplinari, come ad esempio, sala operatoria, sala emodinamica, sala operatoria, ambulanza 118)

9. ADVANCED TRAUMA LIFE SUPPORT (ATLS)

Obiettivi:

- Insegnare le principali manovre salva-vita e l'approccio standardizzato al trattamento critico ora dopo l'ingresso del paziente in Pronto Soccorso, la cosiddetta "golden hour"
- Insegnare il metodo ATLS, che si è dimostrato sicuro ed affidabile nel trattamento del trauma
- Fornire un'eccellente cura alla vittima e migliorare gli effetti delle cure prestate attraverso un approccio standardizzato precedentemente.

Destinatari: Medici (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE, Radiologia, Chirurgie)

10. ADVANCED TRAUMA CARE FOR NURSES (ATCN)

Obiettivi:

- Ampliare le conoscenze e competenze degli infermieri nella gestione del paziente trauma
- Insegnare come effettuare una valutazione iniziale rapida e adeguata di un paziente potenzialmente letali.
- Insegnare a lavorare in squadra perché il paziente traumatizzato grave non ha bisogno di un ottimo team che gli garantisca un ottimo livello di cure.

Destinatari: Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

11. CORSO BASE DI ELETTROCARDIOGRAFIA IN EMERGENZA

Obiettivi:

- Fornire il know how per la identificazione dei quadri clinico-elettrocardiografici di base

Destinatari: Medici-Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

12. CORSO AVANZATO DI ELETTROCARDIOGRAFIA IN AREA EMERGENZA

Obiettivi:

- Fornire le conoscenze in tema di elettrocardiografia avanzata, con particolare riferimento all'urgenza, e consentire la gestione appropriata delle turbe aritmiche ipocinetiche ed coronariche acute. **Destinatari:** Medici (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

13. INTERPRETAZIONE DEI DATI EMOGASANALITICI IN EMERGENZA

Obiettivi:

- Sviluppare le conoscenze di base dell'emogasanalisi per identificare le principali sindromi e ipotizzare adeguati interventi clinici e farmacologici.

Destinatari: Medici-Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione)

14. ECOGRAFIA CLINICA IN EMERGENZA

Obiettivi:

- Aumentare la diffusione della metodica ecografica e migliorare la formazione degli Operatori nella loro attività giornaliera nell'ambito delle varie U.O. afferenti ai Dipartimenti di Emergenza

Destinatari: Medici (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

15. L'ECOGRAFIA NEL SUPPORTO AGLI ACCESSI VASCOLARI E ALLE SIEROSE

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze per eseguire procedure eco guidate nell'accesso ai sistemi vascolari e alle sierose invasive in genere.

Destinatari: Medici (prioritariamente MCAU, Rianimazione, Cardiologia, PTE)

16. GESTIONE CLINICA E STRUMENTALE DELL'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA IN EMERGENZA

Obiettivi:

- Affrontare le emergenze respiratorie selezionando il trattamento appropriato in urgenza

Destinatari: Medici-Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

17. SEPSI E SHOCK SETTICO

Obiettivi:

- Facilitare il riconoscimento della sepsi e dello shock settico per una gestione più tempestiva di tale sindrome.

Destinatari: Medici-Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione, PTE)

18. TRIAGE

Obiettivi:

- Far acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema di linee guida di triage; requisiti addetto alla procedura di triage; metodologie del processo decisionale per l'attribuzione di qualità in ambito sanitario e di governo clinico; valutazione del processo attraverso il processo e di esito; aspetti normativi e responsabilità nel triage.
- Far acquisire abilità manuali, tecniche o pratiche in tema di assegnazione dei codici di priorità di massiccio afflusso di feriti in ospedale come può verificarsi in caso di maxi emergenza; metodi per la rilevazione dei parametri vitali.
- Far migliorare le capacità relazionali e comunicative in tema di comunicazione con i clienti dello stress.

Destinatari: Infermieri (prioritariamente MCAU, Ostetricia, Pediatria)

19. PERCORSI INFERMIERISTICI IN EMERGENZA. TRAINING DI ADDESTRAMENTO ALLE EMERGENZE. PRESIDI, PROCEDURE, NURSING

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze nella gestione dei pazienti critici in emergenza.
- Affrontare le emergenze in maniera appropriata.

Destinatari: Infermieri (prioritariamente MCAU, Rianimazione, Cardiologia, PTE)

AREA RISCHIO CLINICO- QUALITA'

1. LA SICUREZZA DEI PAZIENTI NELLE CURE TERRITORIALI

Obiettivi:

- Prevenire il rischio nelle cure domiciliari e nell'assistenza intermedia.
- Migliorare la conoscenza degli strumenti di risk management per aumentare la sicurezza nell'integrazione ospedale territorio.

Destinatari: Operatori sanitari coinvolti nelle cure territoriali

2. QUALITA' E SICUREZZA NELL'ACCREDITAMENTO

Obiettivi:

- Migliorare la conoscenza degli standard sanitari qualitativi finalizzati all'accREDITamento
- Far conoscere al personale sanitario gli standard qualitativi a cui tendere nell'accREDITamento

Destinatari: Personale dirigente sanitario e amministrativo aziendale

3. LA RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA

Obiettivi:

- Elaborare una procedura aziendale da applicare nelle UU.OO. aziendali con posti letto.
- Elaborare la relativa scheda di riconciliazione della terapia farmacologica.
- Conoscere le criticità dei passaggi tra ambiti di cura e setting assistenziali diversi.

Destinatari: Medici facilitatori e coordinatori infermieristici delle UU.OO. con posti letto azier

AREA SALUTE MENTALE

PSICHIATRIA

1. IL PAZIENTE AUTORE DI REATO

Obiettivi:

- Miglioramento qualitativo dell'efficienza e dell'efficacia dei Servizi.
- Ottimizzazione degli interventi e delle prestazioni.
- Riorganizzazione dei modelli operativi del servizio.

Destinatari: Medici – Infermieri – Psicologi - Assistenti sociali - Professioni sanitarie

2. LE STORIE NELLA DEMENZA

Obiettivi:

- Miglioramento qualitativo dell'efficienza e dell'efficacia dei Servizi.
- Ottimizzazione degli interventi e delle prestazioni.
- Riorganizzazione dei modelli operativi del servizio.

Destinatari: Medici – Infermieri – Psicologi - Assistenti sociali - Professioni sanitarie

3. PSICHIATRIA DI COMUNITÀ: MODELLI E PRASSI

Obiettivi:

- Miglioramento qualitativo dell'efficienza e dell'efficacia dei Servizi.
- Ottimizzazione degli interventi e delle prestazioni.
- Consolidamento multidisciplinare della "vision" dipartimentale.
- Riorganizzazione dei modelli operativi del servizio.

Destinatari: Medici - Infermieri - Psicologi - Professioni Sanitarie

4. LA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE

Obiettivi:

- Tutelare la salute e la sicurezza nei Servizi di Salute Mentale.
- Saper riconoscere i comportamenti potenzialmente aggressivi/violenti al fine di attuare
- Saper gestire tempestivamente ed efficacemente gli episodi di violenza del paziente co

Destinatari: Tutti gli operatori dei Servizi di Salute Mentale

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

1. ASPETTI CLINICI ED ELETTROENCEFALOGRAFIA DELLE EPILESSIE DELL'ETÀ EVOLUTIVA E DI

Obiettivi:

- Implementare le competenze degli operatori (interpretazione *dei quadri EEG, diagnosi* percorso diagnostico evitando il ricorso a servizi esterni).

Destinatari: Neuropsichiatri Infantili - Psicologi - Tecnici di neurofisiopatologia - Infermieri

2. DISTURBI ESTERNALIZZANTI IN ETA' EVOLUTIVA

Obiettivi:

- Implementare le competenze degli operatori (*ADHD – Disturbo Oppositivo Provocato Disturbo Bipolare I e II – Ciclotimia: diagnosi e terapia in età evolutiva*).

Destinatari: Neuropsichiatri Infantili – Psicologi – Pedagogisti – Logopedisti – Neuro psicom

3. DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE IN ETA' EVOLUTIVA

Obiettivi:

- Implementare le competenze degli operatori (*prevenzione e diagnosi precoce, percorsi* servizi istituiti (Ambulatori Distrettuali).

Destinatari: Neuropsichiatri Infantili - Psicologi – Assistenti Sociali – Infermieri

4. DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Obiettivi:

- Approfondimento ed implementazione delle competenze multi professionali (*diagnosi* rispetto alle nuove richieste legislative).

Destinatari: Neuropsichiatri Infantili - Psicologi - Pedagogisti – Logopedisti – Terapisti della neuropsichiatria
Assistenti Sociali – Fisioterapisti

DIPENDENZE PATOLOGICHE

1. CORSO UNPLUGGED: STORIE DI DROGA E DI CONSUMI E DI DIPENDENZA

Obiettivi:

- Acquisire strategie per la prevenzione indicata e selettiva delle dipendenze.

Destinatari: Operatori dei Ser.T. e del DSM

2. RAPPORTO GENITORE - FIGLIO: LA MADRE, IL PADRE, IL FIGLIO

Obiettivi:

- Acquisire strumenti, conoscenze, consapevolezza necessarie per svolgere un efficace benessere psicologico e di prevenzione del disagio giovanile.

Destinatari: Tutti gli operatori dell'U.O.C. Dipendenze Patologiche, NPI, Psichiatria e Rappres ordine e grado della Provincia di Ragusa

AREA MEDICINA TRASFUSIONALE

1. LA MEDICINA TRASFUSIONALE DALLA DIAGNOSTICA ALLA CLINICA

Obiettivi:

- Assicurare la sicurezza del donatore e del ricevente tramite la costante implementazione di standard di qualità adottato dal servizio.
- Garantire la sicurezza e l'efficacia degli emocomponenti prodotti con un monitoraggio della selezione dei donatori, della validazione, conservazione e distribuzione.
- Assicurare l'utilizzo appropriato degli emocomponenti e dei plasmaderivati.

Destinatari: Medici di Medicina Trasfusionale ed Ematologia – Biologi - Tecnici di laboratorio

2. TALASSEMIE: TERAPIE INNOVATIVE E TERAPIE CHELANTI

Obiettivi:

- Conoscere i nuovi farmaci capaci di limitare il fabbisogno trasfusionale compresi quelli in fase di sperimentazione.
- Conoscere il ruolo dei farmaci capaci di indurre la sintesi dell'emoglobina fetale nella m
- Documentare i progressi della terapia genica.
- Illustrare i risultati del monitoraggio della ferrochelazione attuata presso il Centro di tal

Destinatari: Medici di Medicina Trasfusionale ed Ematologia, Cardiologia, Medicina interna, Infermieri

3. LA GESTIONE DEL PAZIENTE IN TERAPIA CON I NAO

Obiettivi:

- Conoscere le principali differenze tra la terapia con AVK e quella con i NAO.
- Conoscere la farmacologia clinica dei nuovi anticoagulanti orali.
- Definire il ruolo del laboratorio nel paziente in trattamento con i NAO.
- Valutare l'efficacia e la sicurezza del paziente nella scelta del tipo di anticoagulante

Destinatari: Medici di Medicina Trasfusionale ed Ematologia, Cardiologia, Medicina interna, Medicina d'urgenza - Infermieri

4. CONTROVERSIE IN EMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE

Obiettivi:

- Ottimizzare i percorsi diagnostico terapeutici.
- Fornire elementi di gestione per specifici subset ematologici.
- Definire e porre le basi per la risoluzione di problemi pratici connessi al ricovero terapeutici.
- Dare risalto a tematiche di rilevante impatto, sia dal punto di vista assistenziale che
- Favorire il confronto e discussione su casi clinici.

Destinatari: Medici specialisti in Ematologia, Cardiologia, Pneumatologia, Medicina trasfu Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Chirurgia, Medicina, Oncolog

5. IL BUON USO DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI

Obiettivi:

- Presentazione della procedura SIMT per la richiesta trasfusionale e l'uso del sistema all'interno dell'azienda.
- Condivisione dei protocolli trasfusionali con i medici delle UU.OO. aziendali e dei medici ospedalieri e per il riconoscimento di pazienti ed operatori.
- Gestione delle reazioni avverse alla trasfusione.

Destinatari: Medici ed infermieri delle UU.OO.

6. LE ANEMIE CARENZIALI

Obiettivi:

- Conoscere e classificare le anemie in base alla eziopatogenesi.
- Fornire gli elementi clinici e laboratoristici per la diagnosi differenziale di anemia.
- Definire e attuare protocolli comuni per il trattamento farmacologico.
- Fornire le principali indicazioni di terapia trasfusionale con la specificazione del tipo di emocomponenti anche alla luce delle linee guida e raccomandazioni.

Destinatari: Medici ASP 7 Ragusa tutte le specialità - Biologi - MMG

7. LE GAMMAPATIE MONOCLONALI: GESTIONE MULTIDISCIPLINARE NEL PERCORSO DIAGNOSTICO

Obiettivi:

- Conoscere le tecniche diagnostiche impiegate nelle Gammapatie monoclonali.
- Promuovere un aggiornamento scientifico e tecnico sulla gestione interdisciplinare del Mieloma multiplo e alle Gammapatie Monoclonali.

Destinatari: Medici specialisti in Ematologia, Medicina trasfusionale, Nefrologia, Medicina di Chirurgia, Radiologia - Biologi - Tecnici di laboratorio.

8. LA DONAZIONE DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI TRA RESPONSABILITA' E COMPETENZE

Obiettivi:

- Sviluppare e sostenere le capacità comunicativo relazionale del personale sanitario e dei donatori.
- Sviluppare ed aggiornare le competenze tecnico professionali in relazione al livello assegnato.
- Mantenere le competenze del personale addetto alla selezione dei donatori e all'emocomponenti.
- Fornire le principali indicazioni di terapia trasfusionale con la specificazione del co-emocomponenti secondo quanto indicato nelle linee guida e nelle raccomandazioni.

Destinatari: Medici - Infermieri e operatori coinvolti nelle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti.

AREA PREVENZIONE .

1. GIORNATE IBLIE DI PREVENZIONE - IX EDIZIONE

Obiettivi:

- Il Convegno si propone di trattare tematiche di prevenzione nei vari aspetti attinenti al Dipartimento di Prevenzione; specificatamente la trattazione del tema dell'igiene e della gestione di varie emergenze di particolare importanza nell'anno intercorso - tematiche di igiene personale - organizzazione dei Dipartimenti di Prevenzione - immunoprofilassi - nomenclatura del calendario vaccinale pediatrico ed adulti con formulazione di proposte migliorative del calendario degli alimenti- screening oncologici (mammella, citologico e colon retto) con un confronto nelle altre regioni e con l'esperienza dell'Asp di Ragusa.
- Fare acquisire abilità, conoscenze ed aggiornamenti sulle novità legislative e della ricerca.

Destinatari: Medici - Tecnici della prevenzione -Infermieri - Biologi del Dipartimento di Prevenzione

2. APPROPRIATEZZA ED EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE

Obiettivi:

- Comunicare bene non significa solo “dire bene le cose”, ma “cambiare le cose”, cioè le tecniche di comunicazione vanno dunque integrate con tecniche di problem solving e con la collaborazione degli altri per comprenderne meglio i comportamenti, le scelte e gli obiettivi.
- Offrire ai partecipanti strumenti concreti di comunicazione per migliorare la professionalità relazionale, rendendo così più incisivo il loro apporto professionale.
- Formare il personale in modo da riuscire a gestire meglio l'utenza e ottenere la loro collaborazione più rapidamente e facilmente, motivare e coinvolgere le persone, trasmettere professionalità.

Destinatari: Personale che lavora presso: Call center (Screening Oncologici - Aziendale) - Cup di Igiene - Radiologie – Consultori

3. NUOVO PERCORSO SCREENING HPV-TEST PER LA PREVENZIONE DEL CERVICOCARCINOMA/ ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivi:

- Formazione degli operatori dedicati allo screening cervicocarcinoma sul nuovo percorso indicazioni del D.A. n. 8/2017. Le sessioni prevedono la formazione sulla tipologia conservazione del campione per il trasporto, l'utilizzo del modulo software HPV En funzionante il nuovo programma di screening.

Destinatari: Ginecologi e personale sanitario dei Consultori Familiari

4. AMBIENTE E SALUTE: VALUTAZIONE DI IMPATTO, DI DANNO SANITARIO E COMUNICAZIONE

Obiettivi:

- Programma di formazione a cascata che fa parte del Piano Regionale di Prevenzioni Aziendale di Prevenzione (PAP) 2014-2018 - Macro obiettivo 2.8 , "Ridurre le esposizioni dannose per la salute" - Programma 2.8.5 "Sviluppare le conoscenze tra gli operatori Medici di Medicina Generale(MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) , sui temi di integrazione valutazione di impatto e di danno sanitario e della comunicazione del rischio.

Destinatari: Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta dell'Asp di Ragusa

5. PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE BASATO SULLE EVIDENZE PER LA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE VACCINI AI FINI DELLA ADESIONE CONSAPEVOLE

Obiettivi:

- Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie.
- Promozione della immunizzazione attiva e interventi di prevenzione primaria e secondaria.
- Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini prevenibili mediante vaccinazione.

Destinatari: PLS - Pediatri - Medici - Infermieri e Assistenti sanitari dei consultori, punti nascita

AREA SANITA' VETERINARIA

1. IL PIANO DI CONTROLLO DELL'ANEMIA INFETTIVA E LO STATO APPLICAZIONE DELLA I EQUIDI

Obiettivi:

- Fornire elementi pratici di applicazione del piano di profilassi dell'anemia infettiva degli equidi di applicazione della normativa sull'anagrafe degli equidi.

Destinatari: Veterinari

2. IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN SANITÀ PUBBLICA

Obiettivi:

- Aumentare le conoscenze dei partecipanti sull'evoluzione che è avvenuta nell'attività sanitario in seguito alle riforme legislative attinenti al procedimento amministrativo.

Destinatari: Personale amministrativo - Medici Veterinari - Tecnici della Prevenzione

3. MALATTIE "ESOTICHE": RICONOSCERLE PER INTERVENIRE

Obiettivi:

- Il corso si prefigge di fornire elementi base per il riconoscimento di malattie quali Blu Peste equina, Encefaliti virali ecc. e per l'adozione di provvedimenti immediati previsti

Destinatari: Veterinari

4. IL CONTROLLO UFFICIALE NEL SETTORE AVICOLO

Obiettivi:

- Il convegno ha lo scopo di implementare un sistema di collaborazione con altri paesi (M informazioni sui controlli ufficiali negli allevamenti avicoli.

Destinatari: Veterinari - Tecnici Della Prevenzione – Biologi

5. INDAGINE EPIDEMIOLOGICA: ATTIVITA' DI CAMPO E REGISTRAZIONE SUL SISTEMA INFOR

Obiettivi:

- Il corso, stante le continue sollecitudini della Commissione Europea, ha lo scopo di m
indagini epidemiologiche in allevamento e di ottimizzare la registrazione dei dati ra
veterinario.

Destinatari: Veterinari – Tecnici della prevenzione

6. I CONTROLLI UFFICIALI NEGLI ALLEVAMENTI AI FINI DELLA CONDIZIONALITA'

Obiettivi:

- Il corso ha lo scopo di fornire elementi pratici per un efficace svolgimento delle attività
fine di soddisfare i debiti informativi previsti dalle disposizioni sulla condizionalità.

Destinatari: Veterinari - Tecnici Della Prevenzione

7. LA PRODUZIONE DEL LATTE IN ZOOTECNIA

Obiettivi:

- Il convegno ha lo scopo di accertare le conformità ai regolamenti dell'U.E. durante i cor
produzione e commercializzazione del latte.

Destinatari: Veterinari - Tecnici Della Prevenzione - Biologi

8. ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE IMPORT/EXPORT SICUREZZA ALIMENTARE ED OPPC TERRITORIO

Obiettivi:

- Il convegno ha lo scopo di fornire elementi sulle problematiche sanitarie dei prodotti d
paesi Comunitari e dai Paesi Terzi.

Destinatari: Veterinari - Tecnici Della Prevenzione - Biologi

AREA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza

1. FORMAZIONE LAVORATORI AI SENSI DEL D. LGS 81/2008 E AI SENSI DELL'ACCORDO S'

Obiettivi:

- Formare il personale su quanto previsto dal D. Lgs 81/08 e sulle modalità di organizzazione dell'ambiente di lavoro.
- Procedure di sicurezza con riferimento al rischio specifico della mansione descritto nel documento di valutazione e su rischio specifico della struttura.

Destinatari: Tutte le qualifiche professionali presenti nelle strutture ospedaliere e territoriali

2. LA DOCUMENTAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Obiettivi:

- Aggiornamento del personale amministrativo afferente al Servizio Prevenzione e Protezione - strumento operativo di miglioramento.

Destinatari: Assistente amministrativo - coordinatore amministrativo - coadiutore amministrativo

3. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO RSPP E ASPP

Obiettivi:

- Formazione e Aggiornamento specifico secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni per il mantenimento dei requisiti alla funzione.

Destinatari: RSPP – ASPP

4. VANTAGGI E CONDIZIONI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA SANITARIE

Obiettivi:

- Promuovere l'approccio manageriale e sistemico alla Sicurezza sul Lavoro nell'ambito sanitario.
- Rafforzamento della consapevolezza che l'adozione di un SGSL è un ulteriore strumento per un Lavoro Sicuro.

Destinatari: Direzione Aziendale- Tutti i Dirigenti ai sensi del D.lgs. 81/08 così come previsto dal Piano delle Competenze e Responsabilità

5. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA SICUREZZA. OBBLIGHI DI LEGGE E METODI EFFICACI

Obiettivi:

- Aggiornamento del personale amministrativo e degli ASPP del Servizio Prevenzione e Protezione e Protezione.
- Corretta gestione della formazione alla salute e sicurezza sul lavoro.
- Metodi operativi e norme tecniche di riferimento.

Destinatari: Assistente amministrativo-Coordinatore amministrativo- Coadiutore amministrativo

6. CORSO DI AGGIORNAMENTO PER AUDITOR INTERNO DI SISTEMI DI GESTIONE SICUREZZA

Obiettivi:

- Aggiornamento OHSAS18001 e miglioramento nell'approccio gestionale alla sicurezza.

Destinatari: Auditor interni SGSL

7. CORSO DI FORMAZIONE SAFETY AUDITOR SGSL

Obiettivi:

- Aggiornamento OHSAS18001 e miglioramento nell'approccio gestionale alla sicurezza.

Destinatari: Auditor interni SGSL ed eventuale personale da individuare ex novo

AREA F. A. D.

Specifiche attività formative in modalità FAD saranno erogate in collaborazione con il centro regionale di

1. UP TO DATE

Obiettivi:

- Ampliare la conoscenza clinica per l'attività pratica giornaliera.
- Migliorare i risultati dei centri sanitari utilizzando la biblioteca virtuale come risorsa a supporto.

Destinatari: Tutte le professioni sanitarie

2. INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI TEMI DELL'ETICA, DELLA LEGALITA' E DELL'ANTICORRUZIONE

Obiettivi:

- Ampliare la conoscenza del personale sulle norme che regolano la responsabilità disciplinare sul tema di etica, legalità e anticorruzione.

Destinatari: Tutti gli operatori dell'ASP di Ragusa

AREA INFORMATICA

1. INFORMATICA DI BASE

Obiettivi:

- Acquisire i concetti di base delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Destinatari: Tutte le professioni

2. INFORMATICA LIVELLO AVANZATO

Obiettivi:

- Acquisire i concetti di livello avanzato delle tecnologie dell'informazione e della comun

Destinatari: Tutte le professioni

3. IL SISTEMA INFORMAL

Obiettivi:

- Approfondire l'utilizzo di Informal, strumento che gestisce le fasi della formazione utiliz informatiche di rete.
- Migliorare la gestione della formazione attraverso l'utilizzo della piattaforma INFORMA

Destinatari: Operatori e Referenti della Formazione

4. CORSO BASE DI COMPUTER (WORD, EXCEL, POSTA ELETTRONICA)

Obiettivi:

- Approfondire e ampliare le conoscenze e le potenzialità dei programmi utilizzati dal per

Destinatari: Tutte le professioni

5. FORMAZIONE DEL NEO-ASSUNTO SULL'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI

Obiettivi:

- Introdurre il neo-assunto all'uso degli strumenti informatici aziendali necessari per assistenziali.

Destinatari: Tutte le professioni

AREA GIURIDICO - AMMINISTRATIVA

1. LA NUOVA DISCIPLINA DEI REATI CONTRO LA P.A. ALLA LUCE DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 ANTICORRUZIONE
2. IL PIGNORAMENTO DI DENARO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PUBBLICI. ESPROPRIAZIONE
3. IL DECRETO “CORRETTIVO” (D.LGS. N.56/2017) AL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI (D.LGS. N. 18/2016)
4. LA RIFORMA DELLA P.A. (RIFORMA MADIA) E GLI EFFETTI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
5. LA NUOVA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEL MEDICO E DELLA STRUTTURA SANITARIA (D.LGS. N. 47/2017)
8 MARZO 2017, N. 47

Obiettivi:

➤ Consentire ai partecipanti di comprendere e applicare al meglio i nuovi, importanti provvedimenti

Destinatari: Personale dirigente e non che opera nella U.O.C. Servizio Legale

6. STABILIZZAZIONE DEI PRECARI DI CUI ALLA LEGGE MADIA CHE MODIFICA IL DLGS 165/2001

